

Quanto costa un Seminario clinico applicativo?

- Anchorperson: specialista che presenta il caso con l'ausilio di materiale videoregistrato (accesso gratuito).
 - Discussants:
 - Esterni: 70 euro,
 - Docenti, specializzandi e specialisti SLOP: 60 euro,
 - Studenti in Psicologia e in Medicina: 60 euro,
 - Soci SINEPSIP: 50 euro.
- N.B. I costi sono ESENTI IVA.

I Seminari rilasciano i crediti ECM?

Si, per tutti coloro i quali ne facciano richiesta. Ogni incontro prevede l'assegnazione di 4,8 crediti formativi ECM. Il provider ECM è Farmacadémie S.r.l. - Partner Magellano S.c.

Quando sono previsti i Seminari?

I Seminari si svolgono dalle ore 16 alle ore 19 circa.

Come posso iscrivermi in qualità di Discussants?

La richiesta di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo mail: amministrazione@slop.it. Seguirà risposta indicante le modalità di pagamento.

Come posso richiedere la partecipazione in qualità di Anchorperson?

La richiesta deve essere inviata tramite mail a direzione@slop.it.

Come posso ricevere ulteriori informazioni?

Sede: www.mical-milano.it

Tel: +39.02.35998935

E.Mail: amministrazione@slop.it

Quali ruoli professionali sono previsti?

- **Anchorperson**: è il clinico che presenta un proprio paziente, le cui problematiche diagnostiche e/o cliniche appaiono particolarmente critiche. La presentazione deve necessariamente essere accompagnata da materiale videoregistrato.
- **Discussants**: sono professionisti/studenti dell'area sanitaria che partecipano/osservano la presentazione del caso clinico e poi discutono in gruppi per proporre suggerimenti e strategie d'intervento clinico.
- **Clinic Chairman**: è un clinico esperto che coordina i gruppi di lavoro.

Come sono organizzati?

- 0-45 minuti: Anchorperson presenta il caso clinico.
- 30 minuti: i Discussants, organizzati in gruppi di 3-4 persone discutono del caso clinico e preparano delle richieste di approfondimento sullo stesso.
- 20 minuti: il Clinic Chairman raccoglie le diverse richieste e i Discussants, uno per gruppo, le espongono all'Anchorperson.
- 20 minuti: l'Anchorperson riferisce circa le richieste di approfondimento con le informazioni/conoscenze in suo possesso.
- 10 min: pausa caffè.
- 30 minuti: i Discussants si riuniscono nuovamente in gruppi per proporre suggerimenti e strategie d'intervento clinico.
- 30 minuti: il Clinic Chairman coordina la presentazione delle risposte all'Anchorperson da parte dei gruppi di Discussants.
- 15 minuti: Discussione finale ed elaborazione dei questionari E.C.M.

Chi può partecipare ai Seminari?

Possono accedere ai Seminari psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, neuropsichiatri e studenti in psicologia e in medicina.

SLOP

Scuola Lombarda di Psicoterapia
a indirizzo Cognitivo Neuropsicologico

Mi.CAL

Milan Institute for health Care and
Advanced Learning

SEMINARI CLINICI APPLICATIVI

ACCREDITATI ECM PER:

PSICOLOGI, PSICOTERAPEUTI, PSICHIATRI, NEUROPSICHIATRI

Cosa sono?

I seminari clinici applicativi sono degli incontri di intervizione clinica di alta specialità, inerenti uno specifico paziente che presenta una patologia di elevato interesse clinico. Le criticità del paziente possono riguardare aspetti diagnostico-differenziali, la complessità clinica dell'intervento, le problematiche organizzative della Struttura che lo accoglie e altro ancora.

Dove si svolgono?

I Seminari si svolgono presso il Mi.CAL (Milan Institute for health Care and Advanced Learning). Via Galileo Galilei, 5 - Milano.

Quanto dura ogni Seminario clinico?

La durata media di un seminario è di 3.5 ore, comprensiva di una breve pausa di 10 minuti.

FARMACADÉMIE

SINEPSIP
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROPSICOPATOLOGIA

- PROGRAMMA -

1° SEMINARIO

20/02/2018

In questo primo seminario clinico applicativo presentiamo il caso di un ragazzo di 14 anni, cognitivamente normodotato, che presenta un insieme di gravi alterazioni emotivo-comportamentali, descritte e diagnosticate in modi anche molto diversi dai clinici che lo hanno valutato, anche in regime di ricovero ospedaliero.

Si è ipotizzato, tra le altre, una forma di disturbo del neurosviluppo da ascrivere all'area dello spettro autistico (299.00) (F84.0), una grave forma di D.O.C. (300.3) (F42), e infine un possibile esordio psicotico.

L'Anchorperson è una psicologa-psicoterapeuta, specialista in psicoterapia cognitivo-neuropsicologica.

Il caso clinico sarà presentato anche con l'ausilio di videoregistrazioni dei comportamenti problematici del paziente, nonché di interventi clinici riabilitativi e psicoterapeutici.

2° SEMINARIO

27/03/2018

Presentiamo il caso di una donna di 30 anni originaria della Gran Bretagna che, in seguito alla visione di un film violento, decide di denunciare uno stupro avvenuto 15 anni prima e di iniziare una psicoterapia.

Seguita da una psichiatra che ipotizza un tono dell'umore deflesso con somatizzazioni e che imposta una terapia farmacologica a base di antidepressivi, decide di iniziare una psicoterapia al fine di elaborare il trauma psicologico.

Vedremo gli errori da evitare e come impostare un intervento efficace nei quadri fenomenologici isterici.

Il caso clinico sarà presentato con l'ausilio di audioregistrazioni che evidenziano l'emotività della paziente oltre a facilitare la comprensione del contenuto del racconto.

3° SEMINARIO

17/04/2018

Rosanna, di 35 anni, ex paziente di SPDC, già ricoverata e poi seguita dai servizi territoriali, ha una protratta relazione sessuale con lo psichiatra già suo curante.

La situazione è stata scoperta ed è iniziato un procedimento penale contro il medico, nel quale è stata disposta una perizia psichiatrica e psicologica sulla paziente, per verificare la validità del suo consenso e la sua possibile inferiorità psichica.

Saranno discussi i dati del caso, la consulenza psichiatrica svolta su incarico del PM, la perizia che è stata realizzata per disposizione del GIP (con l'esame psicodiagnostico), il parere del consulente di parte e la valutazione peritale conclusiva.

4° SEMINARIO

22/05/2018

Il quarto seminario clinico-applicativo sarà centrato sui temi della diagnosi nosografico-descrittiva ed esplicativa e della progettazione dell'intervento psicoterapico in età evolutiva.

Verrà discusso il caso di un bambino di nove anni che presenta una psicopatologia storica, caratterizzata da sintomi neuro-motori funzionali, presenti in contesti peculiari.

Il caso clinico sarà presentato attraverso la discussione dei dati emersi dai colloqui con i genitori e dagli incontri con il piccolo paziente, anche con l'ausilio di videoregistrazioni.

5° SEMINARIO

19/06/2018

Il caso peritale presentato è quello di un nucleo nel quale alla poliennale conflittualità tra i genitori separati, entrambi fortemente problematici, si accompagnano i gravi disturbi di personalità e del comportamento del figlio e la sofferta problematica di umore ed affettiva della figlia. Le dinamiche e le diagnosi del caso sono state messe in luce da una indagine di CTU, della quale saranno discusse le complesse fasi cliniche e procedurali, in una presentazione che sarà condivisa da clinici, clinici forensi ed avvocati, anche per evidenziare come, nel lavoro psico - forense, la "cornice" giuridica e giudiziaria rappresenti la necessaria definizione di contesto della attività clinico – diagnostica e della stessa opzione terapeutica.

6° SEMINARIO

02/10/2018

Il signor R., di 52 anni, sposato, con un figlio, viene ricoverato in un reparto di Chirurgia di un ospedale a seguito di importanti disturbi addominali (emisi accompagnata da dolori allo stomaco).

L'equipe medica a seguito di accertamenti clinici formula una diagnosi di carcinoma gastrico metastatico. Viene coinvolto lo psico-oncologo.

A partire da queste premesse il seminario prenderà in considerazione il caso del signor R. nella prospettiva della Psico-oncologia.

L'approfondimento sarà sviluppato attraverso l'uso di audio registrazioni dei colloqui clinici relativi al caso. Completeranno il percorso la condivisione di riflessioni sui temi caratterizzanti la malattia oncologica tra cui: la modalità di comunicazione medico-paziente, il "trauma" della diagnosi, il corpo, la progettualità, l'incertezza, l'attesa e l'angoscia della morte.

7° SEMINARIO

30/10/2018

In questo incontro, cui parteciperanno anche psichiatri clinici e forensi, saranno riferiti diversi casi di pazienti psichiatrici autori di reato. Obiettivo dell'incontro sarà la discussione circa l'attuale evoluzione dei quesiti e delle prassi nella gestione (condivisa tra Pubblico Ministero, GIP, consulente del PM, perito, servizi psichiatrici territoriali, SPDC, UPF e psichiatria carceraria) della "esplosiva" fase di acuzie iniziale del paziente, in quel bilanciamento tra posizione di garanzia, valutazione e trattamento, che può essere gestito solamente in modo condiviso e collaborativo.

8° SEMINARIO

27/11/2018

"I reati a sfondo sessuale sono tra i crimini che suscitano maggiore allarme sociale, soprattutto quando le vittime sono soggetti deboli e/o gli autori sofferenti psichici. Per tali motivi negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione verso le prospettive di trattamento alternative alla pena carceraria per gli autori di comportamenti sessuali abusanti" (Birkhoff et al, 2012, p.1).

L'ordinamento penitenziario italiano prevede per i detenuti autori di reato sessuale la possibilità di accedere alle misure alternative alla detenzione (affidamento in prova, detenzione domiciliare, semilibertà) o al lavoro esterno al carcere ma questa possibilità è subordinata all'osservazione scientifica della personalità da parte dell'esperto psicologo ex art. 80, valutazione fondamentale per avviare il trattamento penitenziario che dovrà avere almeno la durata di un anno.

L'approccio ritenuto di maggior efficacia nel trattamento degli autori di reato sessuale è quello derivante dalla psicoterapia cognitiva focalizzando il lavoro con l'offender su alcuni aspetti fondamentali, tra i quali: l'analisi delle distorsioni cognitive che hanno agevolato la commissione del reato, i deficit d'empatia che hanno favorito il crimine, la modificazione delle preferenze sessuali devianti di cui i soggetti possono essere portatori, la acquisizione delle capacità sociali mancanti nell'individuo (Marshall, 2001).

Il seminario clinico applicativo offrirà ai partecipanti una prima visione d'insieme, necessariamente sintetica e parziale, del lavoro psicoterapeutico cognitivista con i sexual offenders.

9° SEMINARIO

05/02/2019

Durante il seminario si tratterà il fenomeno dell'autolesività non suicidaria in età evolutiva, i recenti dati epidemiologici e neuroscientifici, gli aspetti diagnostici descrittivi ed esplicativi.

Verrà discusso il caso di una ragazzina di dodici anni con una storia di numerose cadute e atti di self-injury. Saranno presentati i dati emersi dai colloqui con i principali adulti di riferimento e con la paziente, ponendo l'attenzione sulla progettazione e sui possibili strumenti utilizzabili nell'intervento psicoterapico in preadolescenza.